

**18-19-20 SETTEMBRE 2024**  
**BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI**



**Forum  
Mediterraneo  
in Sanità™ 2024**

**18-19-20 SETTEMBRE 2024**  
**BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI**



**OPI DI PUGLIA**

***L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli  
OPI di Puglia sulla formazione complementare***

**Dott. Pierpaolo Volpe**

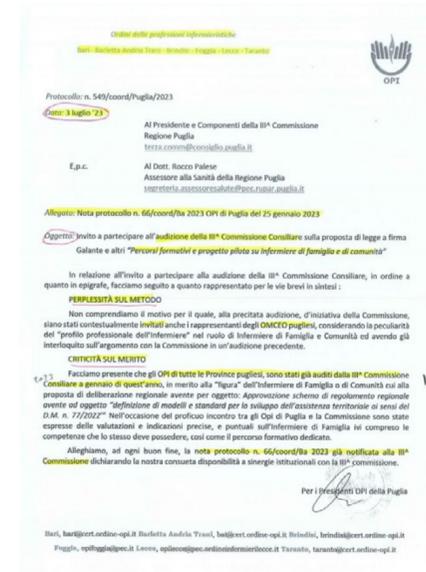
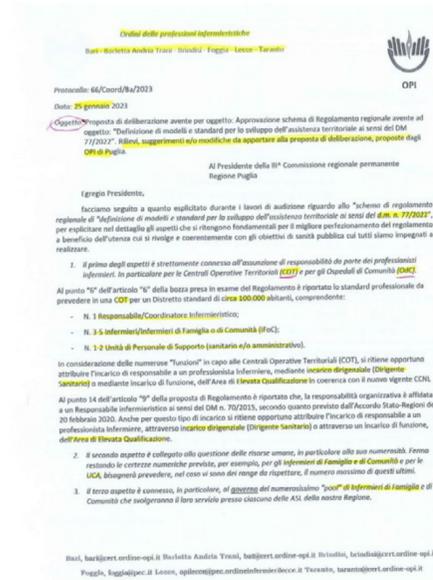
**Presidente Ordine delle Professioni infermieristiche di Taranto**

@ForumRisk    

[www.forummediterraneosanita.it](http://www.forummediterraneosanita.it)



*L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare*



*L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare*



- effettuare un'analisi della comunità oggetto d'indagine;
- realizzare un'assistenza infermieristica centrata sui problemi di salute e le necessità della persona assistita e/o famiglia in relazione all'età, al grado di autonomia, alla necessità di mantenere e sviluppare legami affettivi e sociali;
- gestire il processo infermieristico in cooperazione con la persona, la famiglia, la comunità, il gruppo di lavoro;
- promuovere l'educazione terapeutica della famiglia, della persona e del caregiver;
- contribuire alla promozione della salute attraverso l'educazione alla salute della popolazione e la prevenzione;
- applicare i processi assistenziali nel contesto delle Cure primarie;
- applicare interventi di empowerment individuale e sociale al fine di favorire la partecipazione alle decisioni sulla propria salute;
- valutare l'efficacia degli interventi di prevenzione realizzati nei diversi contesti;
- partecipare attivamente e fattivamente alle attività di ricerca;
- offrire consulenza ad altri operatori.

La durata del Corso di formazione si sviluppa in dieci incontri, di didattica frontale, da cinque (5) ore ciascuno per un impegno complessivo pari a cinquanta (50) ore.  
Al termine del Corso il partecipante, dovrà redigere e presentare un proprio progetto di infermieristica di famiglia e di comunità.

**Piano delle Attività Formative:**

**Sanità Pubblica, Salute e Cure primarie - 10 ore**

- Il SSN, un "sistema" equo e universale capace di riconoscere la tutela della salute quale diritto fondamentale del singolo e della collettività: organizzazione e funzionamento
- Il nuovo paradigma per la tutela della salute centrato sulla salute dei singoli e orientato alle comunità
- Il governo delle Cure primarie: il modello italiano
- L'assunzione della governance diretta, da parte di una Struttura sovra-distrettuale e sovradipartimentale, di tutti i Distretti Socio Sanitari, dei Dipartimenti di Prevenzione, delle Dipendenze Patologiche, di Salute Mentale, Materno-Infantile, etc.)

**L'infermiere di Famiglia e di Comunità - 10 ore**

- L'infermiere di famiglia e di comunità
- Il modello organizzativo dell'infermiere di famiglia e di comunità nell'ambito del sistema sanitario regionale pugliese
- L'infermieristica di famiglia e di comunità tra autonomia operativa e interazione/integrazione con tutti i professionisti operanti nelle Equipe e nelle reti integrate di Cure primarie
- Infermieristica di comunità e di iniziativa
- La gestione del rischio clinico in ambito comunitario

Bari, bar@cert.ordine-opi.it Barletta Andria Trani, bat@cert.ordine-opi.it Brindisi, brin@cert.ordine-opi.it Foggia, fogg@pec.it Lecce, oplece@pec.ordineinfermieristico.it Taranto, tarant@cert.ordine-opi.it

**La salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro**

**Bisogni prioritari di salute, epidemiologia - 10 ore**

- Epidemiologia dei problemi prioritari di salute
- Flussi informativi, sistemi di sorveglianza.
- Infermieristica basata sull'evidenza scientifica e la ricerca
- Metodi e strumenti per l'elaborazione di dati utili alla ricerca infermieristica nello specifico delle Cure primarie
- Valutazione multidimensionale e stratificazione dei bisogni di salute di individuo-famiglia-comunità

**Bisogni prioritari di salute: presa in carico, approccio preventivo e modelli per la gestione della cronicità e dei bisogni assistenziali complessi (area oncologica, area della cronicità, area neuro-psichiatrica e delle dipendenze patologiche) - 10 ore**

- Assistenza e gestione integrata del paziente
  - o oncologico adulto e pediatrico (nella transizione tra diversi livelli e setting di cura)
  - o anziano
  - o affetto da problemi cardio-vascolari, endocrino-metabolici respiratori
  - o con disturbi cognitivi e problemi di salute mentale cronici nell'adulto e nel bambino
  - o affetto da demenza e patologie dell'invecchiamento
  - o con dipendenze patologiche
- Assistenza e gestione del paziente a distanza: la telemedicina

**Retrazione d'aiuto ed educazione e promozione della salute - 10 ore**

- Educazione e promozione della salute del singolo, della famiglia e della comunità
- Strategie e strumenti atti a favorire i processi di partecipazione attiva dei cittadini che abitano e vivono nel territorio di riferimento
- La salute nella comunità scolastica e la Salute occupazionale nei luoghi di lavoro
- La comunicazione
- L'educazione: aspetti metodologici e concettuali
- Infermieristica di famiglia e tecniche di counseling

**Redazione ed esposizione finale di un progetto applicabile nella propria Azienda Sanitaria Locale**

Scrittori OPI della Puglia, certi di aver contribuito ad una analisi approfondita della bozza di regolamento in oggetto e di aver proposto elementi di concretezza per la sua stesura finale con riserva di ulteriori suggerimenti ed approfondimenti, salutano distintamente

Per i Presidenti OPI della Puglia

Bari, bar@cert.ordine-opi.it Barletta Andria Trani, bat@cert.ordine-opi.it Brindisi, brin@cert.ordine-opi.it Foggia, fogg@pec.it Lecce, oplece@pec.ordineinfermieristico.it Taranto, tarant@cert.ordine-opi.it

**18-19-20 SETTEMBRE 2024**  
**BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI**



- **PROGETTO FORMATIVO: L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E COMUNITÀ**
- **10 INCONTRI DI DIDATTICA FRONTALE, DA 5 ORE CADAUNO, PER UN TOTALE DI 50 ORE, CON ELABORAZIONE DI UN PROGETTO FINALE SULL'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ.**



**18-19-20 SETTEMBRE 2024**  
**BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI**

 **Forum  
Mediterraneo  
in Sanità™ 2024**

***Proposta degli DPL di Puglia sulla formazione complementare***

- PIANO DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE
- A. SANITÀ PUBBLICA, SALUTE E CURE PRIMARIE – 10 ORE
- B. L'INFERMIERE DI FAMIGLIA E DI COMUNITÀ – 10 ORE
- C. BISOGNI PRIORITARI DI SALUTE: EPIDEMIOLOGIA – 10 ORE
- D. BISOGNI PRIORITARI DI SALUTE: PRESA IN CARICO, APPROCCIO PROATTIVO E MODELLI PER LA GESTIONE DELLA CRONICITÀ E DEI BISOGNI ASSISTENZIALI COMPLESSI – 10 ORE
- E. RELAZIONE D'AIUTO ED EDUCAZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE – 10 ORE



**18-19-20 SETTEMBRE 2024**  
**BARI | VILLA ROMANAZZI CARDUCCI**

 **Forum  
Mediterraneo  
in Sanità™ 2024**

*L'infermiere di Famiglia e comunità: La proposta degli OPI di Puglia sulla formazione complementare*

***Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 65 del 12-8-2024***

***DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 940  
Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o  
Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre  
2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di  
famiglia e di comunità".***

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 luglio 2024, n. 940  
Recepimento delle "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità" di Agenas. Attuazione della legge regionale 29 dicembre 2023, n.37, art.49 "Percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità".

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile Elevata Qualificazione "Programmazione attività sanitaria – integrazione Ospedale Territorio" e dalla Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale-Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR e confermata dal Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il D.Lgs. n.502/1992 s.m.l., che, all'art.2, co.1, attribuisce alle Regioni l'esercizio delle funzioni legislative e amministrative in materia di assistenza sanitaria e ospedaliera, nel rispetto dei principi stabiliti dalle leggi nazionali;
- la legge regionale n.25 del 2006 che, all'art. 14, prevede che la erogazione di tutta l'attività sanitaria e socio-sanitaria delle strutture territoriali sia posta in capo al Distretto;
- le Intese tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano del 20 dicembre 2012 (Rep. Atti n. 259/CSR) e del 19 febbraio 2015 (Rep. n. 32/CSR) sul disciplinare tecnico dell'accreditamento e relativo cronoprogramma di attuazione;
- il Patto per la salute 2014-2016 approvato con l'Intesa Stato Regioni del 10 luglio 2014;
- il decreto ministeriale n.70 del 2015 con cui è stato definito il "Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera", acquisita l'intesa in sede di Conferenza Stato – Regioni (Rep. Atti n.198/CSR del 13 gennaio 2015);
- l'Accordo Stato – Regioni del 15 settembre 2016 (Rep. n. 160) concernente il Piano Nazionale della Cronicità;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 gennaio 2017 recante «Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (LEA) di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 129 del 26/01/2018 recante: Programma Operativo 2016-2018. Piano delle azioni avviate nel biennio 2016-2017 e delle misure da attuare nel 2018;
- il Regolamento regionale 21 gennaio 2019, n.7 recante: "Regolamento regionale sul modello organizzativo e di funzionamento dei Presidi Territoriali di Assistenza", pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 9 del 25/01/2019, con integrazioni pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.18 del 14/02/2019;
- il Regolamento regionale 22 novembre 2019, n.23 recante: "Riordino ospedaliero della Regione Puglia ai sensi del D.M. n.70/2015 e delle Leggi di Stabilità 2016-2017", parzialmente modificato dal Regolamento regionale n.14 del 2020, pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia del 24 agosto 2020, in attuazione del Decreto Legge n. 34 del 2020;

**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;  
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;  
a voti unanimi espressi nei modi di legge

**DELIBERA**

1. di recepire il documento predisposto da Agenas denominato "Linee di indirizzo Infermiere di Famiglia o Comunità", di cui all'allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare attuazione, col presente provvedimento, alla L.R. n.37/2023, art.49 "percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia e di comunità" e, a tal fine, dare mandato agli Ordini delle Professioni

7/39

52606 Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 65 del 12-8-2024

Infermieristiche di attivare, in via sperimentale, i percorsi formativi e progetti pilota su infermiere di famiglia o comunità progettati in collaborazione con le Aziende Sanitarie Locali e con il coinvolgimento delle Università pugliesi con riferimento alla attivazione del Master Universitario di primo livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, così come previsto dalle Linee di indirizzo di Agenas;

3. di stabilire che con successivi provvedimenti e atti di indirizzo si proceda alla attivazione, in raccordo con le Università pugliesi, del Master Universitario di primo livello in Infermieristica di Famiglia e di Comunità, così come previsto dalle Linee di indirizzo di Agenas;

4. di stabilire che il dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta con atto dirigenziale proceda alla liquidazione dell'importo stanziato dalla L.R. n.37/2023, art.49, per l'importo complessivo pari a euro 83.200,00, nei confronti degli Ordini delle Professioni Infermieristiche, per il tramite delle Aziende Sanitarie Locali, previa presentazione da parte degli stessi Ordini di apposita rendicontazione delle spese sostenute con i relativi giustificativi di spesa volta a dimostrare l'attività svolta e, in particolare, i costi da riconoscersi riguardano: la docenza, l'organizzazione degli eventi, la stampa o la riproduzione di materiale e tutta l'attività che può essere documentata e valutata;

5. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la notifica del presente provvedimento ai Direttori Generali delle AASSLL, agli Enti del Servizio Sanitario Regionale e agli Ordini delle Professioni Infermieristiche;

6. di demandare alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta la trasmissione del presente provvedimento ai Ministeri affiancanti e ad Agenas;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP e sui siti istituzionali.

Il Segretario della Giunta  
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta  
MICHELE EMILIANO

@ForumRisk



[www.forummediterraneosanita.it](http://www.forummediterraneosanita.it)



### **Delitti in materia di violazione del diritto d'autore (Art. 25-novies, D.Lgs. n. 231/2001) [articolo aggiunto dalla L. n. 99/2009]**

- Messa a disposizione del pubblico, in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta, o di parte di essa (art. 171, legge n.633/1941 comma 1 lett. a) bis)
- Reati di cui al punto precedente commessi su opere altrui non destinate alla pubblicazione qualora ne risulti offeso l'onore o la reputazione (art. 171, legge n.633/1941 comma 3)
- Abusiva duplicazione, per trarne profitto, di programmi per elaboratore; importazione, distribuzione, vendita o detenzione a scopo commerciale o imprenditoriale o concessione in locazione di programmi contenuti in supporti non contrassegnati dalla SIAE; predisposizione di mezzi per rimuovere o eludere i dispositivi di protezione di programmi per elaboratori (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 1)
- Riproduzione, trasferimento su altro supporto, distribuzione, comunicazione, presentazione o dimostrazione in pubblico, del contenuto di una banca dati; estrazione o reimpiego della banca dati; distribuzione, vendita o concessione in locazione di banche di dati (art. 171-bis legge n.633/1941 comma 2)
- Abusiva duplicazione, riproduzione, trasmissione o diffusione in pubblico con qualsiasi procedimento, in tutto o in parte, di opere dell'ingegno destinate al circuito televisivo, cinematografico, della vendita o del noleggio di dischi, nastri o supporti analoghi o ogni altro supporto contenente fonogrammi o videogrammi di opere musicali, cinematografiche o audiovisive assimilate o sequenze di immagini in movimento; opere letterarie, drammatiche, scientifiche o didattiche, musicali o drammatico musicali, multimediali, anche se inserite in opere collettive o composite o banche dati; riproduzione, duplicazione, trasmissione o diffusione abusiva, vendita o commercio, cessione a qualsiasi titolo o importazione abusiva di oltre cinquanta copie o esemplari di opere tutelate dal diritto d'autore e da diritti connessi; immissione in un sistema di reti telematiche, mediante connessioni di qualsiasi genere, di un'opera dell'ingegno protetta dal diritto d'autore, o parte di essa (art. 171-ter legge n.633/1941)
- Mancata comunicazione alla SIAE dei dati di identificazione dei supporti non soggetti al contrassegno o falsa dichiarazione (art. 171-septies legge n.633/1941)
- Fraudolenta produzione, vendita, importazione, promozione, installazione, modifica, utilizzo per uso pubblico e privato di apparati o parti di apparati atti alla decodificazione di trasmissioni audiovisive ad accesso condizionato effettuate via etere, via satellite, via cavo, in forma sia analogica sia digitale (art. 171-octies legge n.633/1941).

**[Torna all'inizio](#)**